

Masterplan degli acquedotti del FVG - Potenziamento dell'adduttrice di collegamento tra il campo pozzi di Savorgnano e la località di Bibione (VE) nel tratto Savorgnano - Cordovado .

(tratto Friuli Venezia Giulia)

Il potenziamento dell'adduttrice di collegamento tra il campo pozzi di Savorgnano in comune di San vito al Tagliamento (PN) e la località di Bibione in comune di San Michele al Tagliamento (VE) **prevede un investimento complessivo di 9,4 milioni di euro di cui 8,3 milioni saranno finanziati da fondi PNRR.**

Attualmente è in corso la gara per l'affidamento dei lavori, basata su Progetto Esecutivo interamente sviluppato con risorse aziendali all'interno di LTA Spa.

Storicamente il territorio della destra idrografica del fiume Tagliamento è servito da una condotta dorsale "Nord-Sud" che, percorrendo il territorio da Savorgnano a Bibione, alimenta con struttura "a pettine" le reti locali. Complessivamente la condotta "Savorgnano-Bibione" ha una estensione approssimativamente di 33,5 km.

Allo stato attuale la "Savorgnano – Bibione" assicura il servizio idrico ad una popolazione residente di circa 26.000 abitanti, alla quale si aggiungono le circa 6 milioni di presenze turistiche annue dell'importante centro balneare di Bibione.

Il sistema, nella configurazione attuale, presenta i seguenti elementi di criticità:

- l'alimentazione idrica lungo la dorsale Savorgnano – Bibione è di fatto assicurata da un'unica condotta. Data la capacità di accumulo del sistema idrico, l'autonomia in caso di gravi guasti alla condotta nel periodo estivo sarebbe limitata a circa 24 ore;
- il primo tratto in ordine di tempo posato è in esercizio da circa 60 anni, per cui risulta medio-alta la probabilità di guasti gravi alle tubazioni;
- la conformazione della rete con un'unica condotta di distribuzione principale non consente di fatto di attuare interventi efficaci di ricondizionamento delle tubazioni per la messa in sicurezza del servizio e l'eliminazione delle perdite distribuite;
- il regime di pressione estivo, che costringe ad un risollevarmento intermedio, dissipa mediamente 3 bar per 10 km di condotta.

Per tali motivi, già nel Piano d'Ambito approvato nel 2017, era presente tra gli interventi strategici la posa di una nuova condotta "Savorgnano – Bibione"; tuttavia, la necessità di dare attuazione ad altri interventi in cogenza di legge e le limitazioni date dal piano tariffario approvato hanno di fatto rallentato l'inserimento dell'opera nei programmi triennali di investimento.

Il presente progetto prevede la posa di una nuova condotta in affiancamento dell'esistente per il tratto in territorio friulano (con lunghezza di circa 8,5 km) e risolve parte delle criticità esposte. In particolare:

- consentirà il fuori servizio del tratto più vetusto della condotta attualmente in esercizio al fine di provvedere a lavori di riparazione puntuale o di ricondizionamento, anche in caso di gravi guasti nel periodo estivo, aumentando così la resilienza del servizio idrico nei Comuni ricadenti lungo la destra idrografica del Tagliamento ed in particolare Bibione;

- consentirà un regime di pressione estivo più contenuto, con conseguente riduzione delle perdite idriche distribuite, ottenendo un risparmio energetico e la diminuzione della probabilità di guasto alle tubazioni.